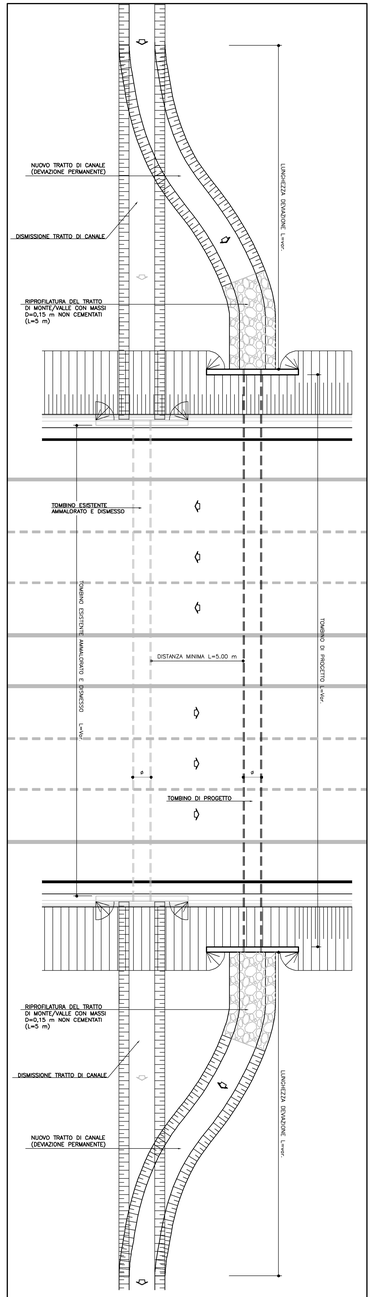
DEVIAZIONE FOSSO PER NUOVI TOMBINI IN SPINGITUBO
Scala 1:100

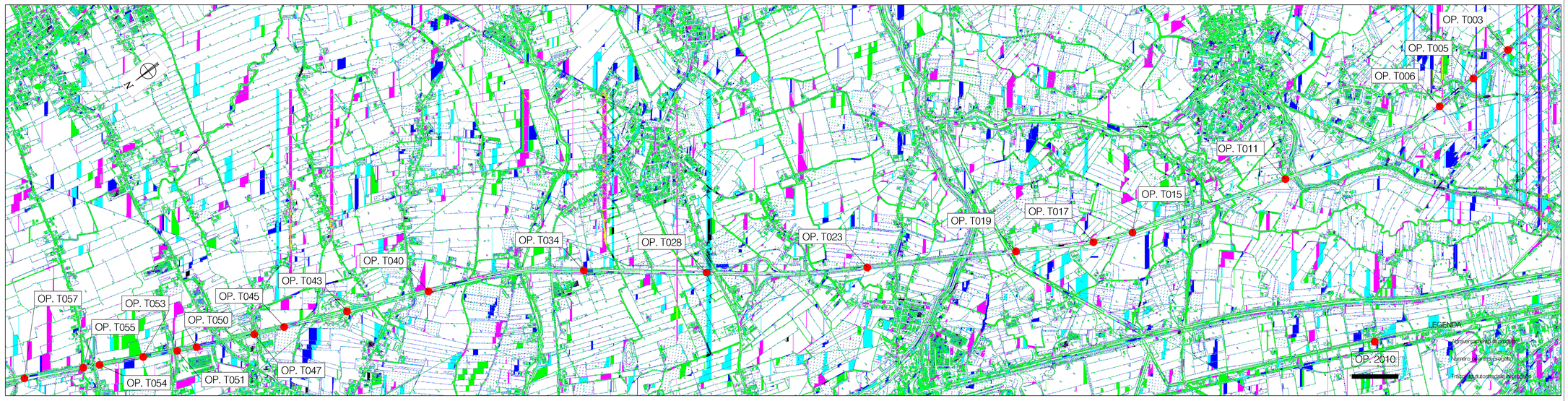


INTERVENTO DI SOSTITUZIONE IN SCAVO E IN SPINGITUBO *									
WBS	PROGRESSIVA	DIAMETRO Ø	SOSTITUZIONE SCAVO	SOSTITUZIONE SPINGITUBO	WBS	PROGRESSIVA	DIAMETRO Ø	SOSTITUZIONE SCAVO	SOSTITUZIONE SPINGITUBO
T006	896+58.69	tombino Ø100	x		T043	981+33.14	tombino Ø100	x	
T011	909+51.17	tombino Ø100		x	T045	986+19.63	tombino Ø100	x	
T015	921+69.79	tombino Ø100	x		T047	988+50.23	tombino Ø100	x	
T019	930+58.77	tombino Ø100		x	T050	992+95.28	tombino Ø100		x
T023	941+83.40	tombino Ø100	x		T051	994+43.83	tombino Ø100	x	
T028	953+93.57	tombino Ø100	x		T053	997+03.97	tombino Ø100	x	
T034	963+16.75	tombino Ø100		x	T054	1000+37.20	tombino Ø100	x	
T040	975+01.82	tombino Ø100	x						

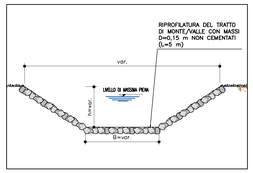
*Per le fasi provvisorie delle opere in spingitubo, si veda l'elaborato specifico

TOMBINI IN SPINGITUBO: CARATTERISTICHE DEVIAZIONE			
WBS	LUNGHEZZA DEVIAZIONE [m]	VERSO CARREGGIATA	TIPOLOGIA CANALE DI IMBOCCO E SBOCCO
T011	23.00	NORD	Canale rivestito in cls base 2,00 m, altezza 1,00 m, scarpa 1:1
T019	12.6(N)/11.0(S)	NORD/SUD	Canale in terra base 1,00 m, altezza 0,50 m, scarpa 3:2
T034	8.0(N)/13.2(S)	NORD/SUD	Canale rivestito in cls base 1,00 m, altezza 1,00 m, scarpa 1:1
T050	19.00	SUD	Canale rivestito in cls base 1,00 m, altezza 1,00 m, scarpa 1:1

PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI
Scala 1:10.000



SEZIONE TIPO DEVIAZIONE PER SPINGITUBO
Scala 1:100



PARTICOLARE COSTRUTTIVO GEOTESSILE-MASSI

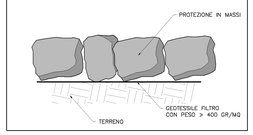


TABELLA MATERIALI

SCOGLIERE:

LE SCOGLIERE VERRANNO REALIZZATE CON MASSI DI CAVA NON GELIVI, CHE DOVRANNO RISPONDERE AI NECESSARI REQUISITI DI COMPATTEZZA, OMOGENEITA' E DURABILITA', DOVRANNO INOLTRE ESSERE ESENTI DA GIUNTI, FRATTURA E PIANI DI SFALDAMENTO E RISPETTARE I SEGUENTI LIMITI:

- Peso volumetrico: >25 kN/m^3
- Resistenza alla compressione: >50 N/mm^2
- Coefficiente d'usura: <1,5 mm
- Coefficiente di imbibizione: <5%
- Gelività: il materiale deve risultare non gelivo

I MASSI NATURALI NON DOVRANNO PRESENTARE NOTEVOLI DIFFERENZE NELLE TRE DIMENSIONI E DOVRANNO RISULTARE A SPIGOLO VIVO. CIASCUN ELEMENTO DOVRA' ESSERE POSATO IN MODO CHE LA GIACITURA RISULTI STABILE E NON OSCILLANTE, INDIPENDENTEMENTE DALLA POSA IN OPERA DEGLI ELEMENTI ADIACENTI; I GIUNTI DOVRANNO ESSERE SFALSATI SIA IN SENSO LONGITUDINALE CHE IN SENSO TRASVERSALE E DOVRANNO ESSERE TALI DA ASSICURARE LO STRETTO CONTATTO DEGLI ELEMENTI TRA LORO, SENZA RICORRERE ALL'IMPIEGO DI SCAGLIE O FRAMMENTI.

TABELLA MATERIALI

GEOTESSILI :

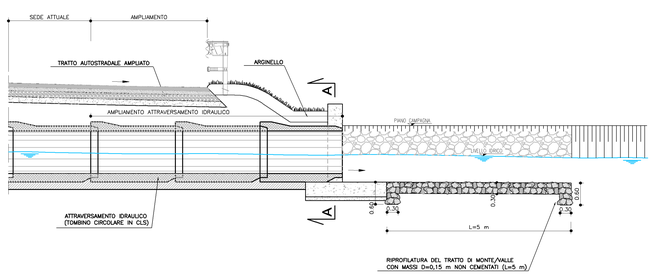
GEOTESSILE COSTITUITO DA TESSUTO NON TESSUTO OTTENUTO DA FIBRE 100% POLIPROPILENE O POLIESTERE DI PRIMA QUALITA' (CON ESCLUSIONE DI FIBRE RICICLATE), AGGLOMERATE MEDIANTE SISTEMA DI AGUGLIATURA MECCANICA, STABILIZZATE AI RAGGI UV, CON ESLUSIONE DI COLLANTI, RESINE, ADDITIVI CHIMICI E/O PROCESSI DI TERMOFUSIONE E TERMOCALANDRATURA.

I GEOTESSILI DOVRANNO NON AVERE SUPERFICIE LISCIA, ESSERE IMPUTRESCIBILI ED ATOSSICI RESISTENTI AI RAGGI ULTRAVIOLETTI, AI SOLVENTI, ALLE REAZIONI CHIMICHE CHE SI PRODUCONO NEL TERRENO, ALLE CEMENTAZIONI NATURALI, ALL'AZIONE DI MICRORGANISMI, ESSERE ANTINQUINANTI ED ISOTROPI.

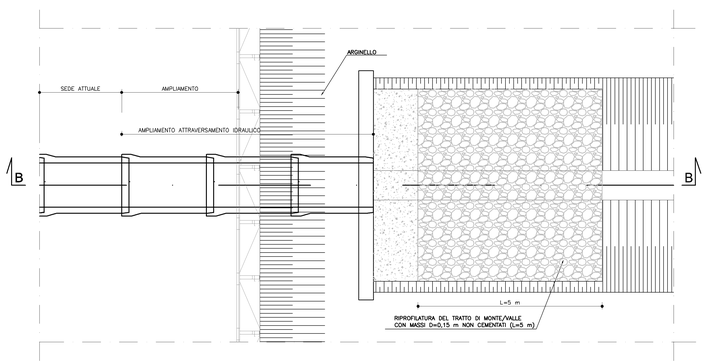
IL GEOTESSILE (DI PESO NON INFERIORE A 400g/mq) DOVRA' ESSERE DISTESO CON SOVRAPPOSIZIONI LONGITUDINALI E TRASVERSALI DI ALMENO 30 cm FISSATI MEDIANTE GRAFFATURA METALLICA.

TIPOLOGICO DI IMBOCCO E SBOCCO PER TOMBINO DI ATTRAVERSAMENTO
Scala 1:50

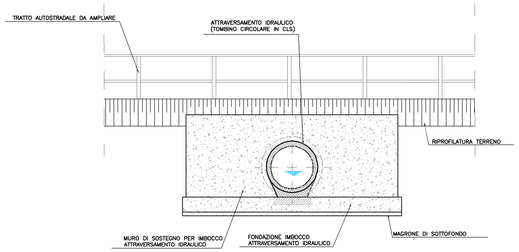
PROFILO LONGITUDINALE B-B



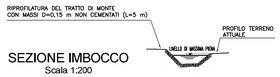
PIANTA



SEZIONE A-A



SEZIONE IMBOCCO
Scala 1:200



Q.S.M. 0.00

Punto	1	2	3	4
Quota terreno	7.93	3.93	5.58	7.15
Quota di progetto	7.93	4.93	5.93	7.15
Progressiva	0.00	1.51	3.42	4.73
Parziale	1.51	1.92	1.32	

SEZIONE SBOCCO
Scala 1:200

Q.S.M. 0.00

Punto	1	2	3	4
Quota terreno	6.93	3.93	5.14	7.10
Quota di progetto	6.93	3.93	4.73	7.10
Progressiva	0.00	1.51	3.00	4.69
Parziale	1.51	1.49	1.34	

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A13) : BOLOGNA–PADOVA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
TRATTO : MONSELICE – PADOVA SUD

PROGETTO DEFINITIVO

CORPO AUTOSTRADALE

IDROLOGIA E IDRAULICA
Interferenze idrografiche

Interventi di sistemazione idraulica:
tipologico opere minori – tombino circolare in cls

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Paolo De Paoli Ord. Ingegneri Trento N.1738 RESPONSABILE IDROLOGIA E IDRAULICA	Ing. Ilaria Lavender Ord. Ingegneri Milano N. 29830	Ing. Orlando Mazza Ord. Ingegneri Pavia N. 1466 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

| CODICE IDENTIFICATIVO | | | | | | | | |